



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040

C.F. 82001950870

Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 38 DEL 01-03-2019

REGISTRO GENERALE N. 454 DEL 01-03-2019

OGGETTO: Concessione congedo straordinario retribuito per eventi e cause particolari di cui all'art. 4 c.2 della Legge 53/2000 e s.m.i. alla dipendente a tempo determinato matricola 068.

IL CAPO AREA

Premesso che:

- L'art. 42 c. 5 del D.Lgs. 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4 c. 4bis della Legge 53/2000, introdotto dall'art. 80 della Legge 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della Legge 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 della medesima Legge;
- L'art. 42 c. 5 del Lgs. 151/2001 è stato sostituito dall'art. 4 del D.Lgs. 119/2011 con riferimento in particolare alla priorità del coniuge convivente con il soggetto portatore di handicap grave nella fruizione del congedo in questione;

Considerato altresì che, i periodi di congedo straordinario rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore ai sensi dell'art. 4 c. 2 della Legge 53/2000 per gravi e documentati motivi familiari e che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento sempre che la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogazione annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota 90144/IV33 del 24/03/2003;

Vista la richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente n. 2213 in data 27/02/2019 presentata dalla dipendente matricola 068, intesa a fruire del congedo straordinario retribuito di cui all'art. 4 c. 2 della legge 53/2000 e s.m.i. per l'assistenza al coniuge riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 c. 3, della Legge 104/1992 e s.m.i.;

Preso atto, che la dipendente di cui sopra sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare 1/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti del proprio coniuge, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 c. 3, della Legge 104/1992, per la quale è chiesto il congedo di cui alla legge 53/2000 e s.m.i.;
- di essere l'unico familiare ad usufruire del congedo in oggetto per accudire il proprio coniuge;
- che sospenderà il congedo in caso di ricovero a tempo pieno in strutture specializzate pubbliche o private del proprio coniuge
- di essere consapevole che agevolazioni di cui sopra sono strumento di assistenza e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni richieste comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tenuta del disabile;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni.

Considerato che la dipendente ha chiesto l'utilizzo del congedo di cui sopra per tre mesi continuativi per il periodo dall'11/03/2019 al 10/06/2019;

Visto il verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla componente Commissione Medica dell'INPS di Catania, in data 18/12/2018, in cui si evince l'entità delle patologie di cui il coniuge della dipendente è affetto e per le quali viene riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità a tempo indeterminato art. 3 comma 3 della Legge 104/1992";

Vista la circolare dell'I.N.P.D.A.P. n.22 del 28/12/2011;

Considerato che durante l'erogazione della suddetta indennità:

- l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti;
- detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR;
- non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5ter e 5quinquies del D.Lgs. n. 119/2011;

Visti gli artt. 64-65 dello Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del TUEL;

Vista la determina sindacale 5/2019 di nomina P.O. dell'Area Amministrativa;

DETERMINA

Per la causale in premessa:

1. di concedere alla dipendente matricola 068, il congedo straordinario retribuito di mesi tre dall'11/03/2019 al 10/06/2019;
2. di precisare che la richiedente è tenuta a comunicare con tempestività, e non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle situazioni;
3. di trasmettere la presente all'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza;

4. notificare il presente atto all'interessata;
5. il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente per 15gg. consecutivi, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013.



IL CAPO AREA
Consolo Giuseppe

-SERVIZIO FINANZIARIO-

IMPEGNO: N.

LIQUIDAZIONE: N. _____

MANDATO: N. _____

Visto: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Raddusa, li _____

IL Responsabile dell'Area finanziaria
